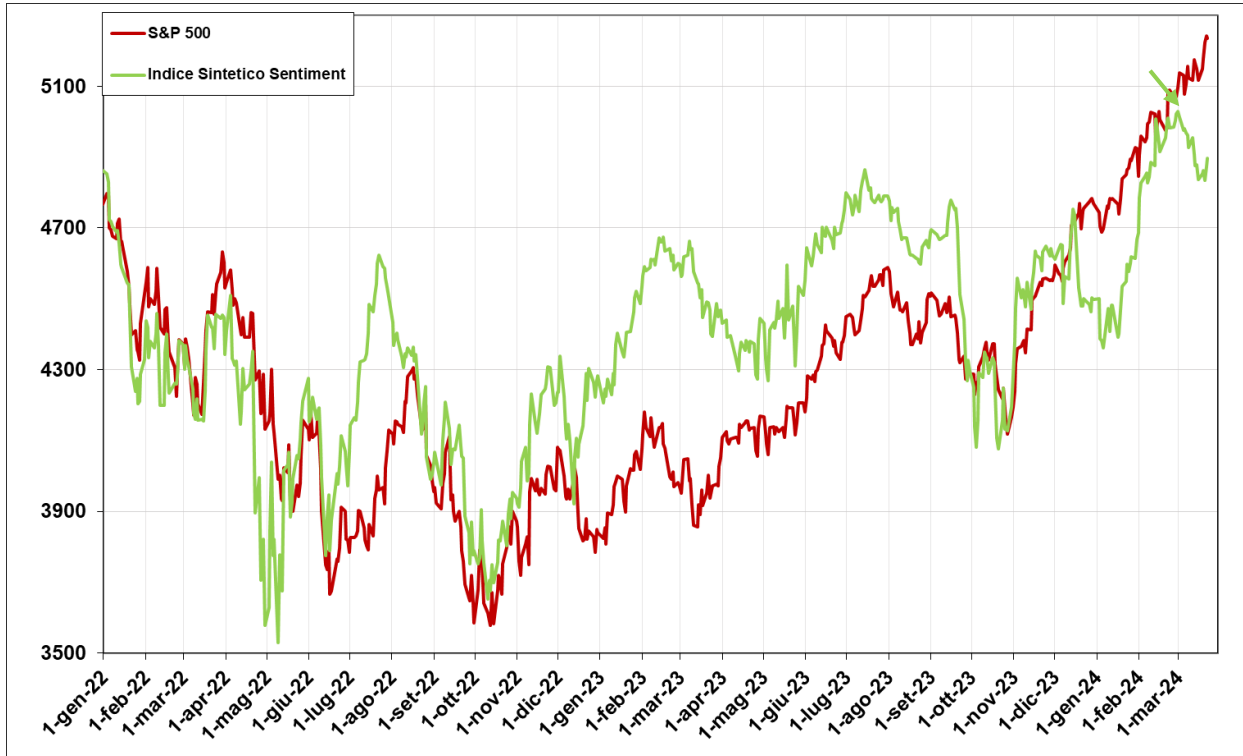


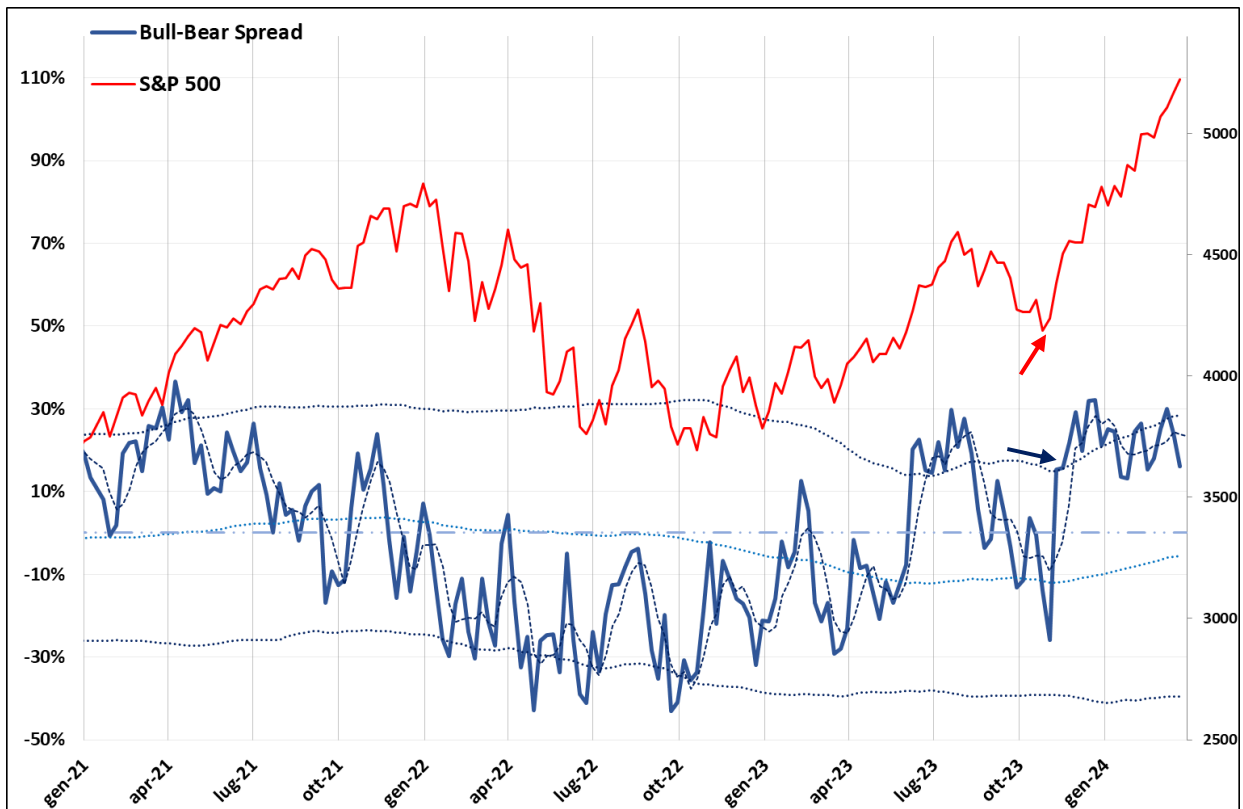
24-marzo-2024

Vediamo prima qualche indicazione sul Sentiment, con il mio **Indice Sintetico di Sentiment S&P500** (alla chiusura del 22 marzo).
calcolato su dati giornalieri:



Come si vede (linea verde) questo indicatore è in discreta correzione dal massimo dell'1 marzo (vedi freccia verde) anche se in settimana si è arrestata. Questa è una divergenza rispetto all'Indice S&P500 che invece continua nella sua crescita.

Passiamo ora all'**Indicatore di Sentiment della AII** (American Association of Individual Investors) su dati settimanali che escono il giovedì mattina (e quindi non intercetta ciò che accade venerdì):



Come si vede la linea del differenziale Rialzisti meno Ribassisti (linea blu) è su livelli elevati da fine novembre; tuttavia non fa nuovi massimi. In definitiva questo Indicatore denota un Sentiment degli Investitori Usa che resta Positivo, ma meno di quanto mostri l'S&P500.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket e dei vari Indicatori di Sentiment mostrati sopra, il Sentiment Generale è da considerarsi Positivo e stabile rispetto alla scorsa settimana. In settimana soprattutto la Volatilità, che qui non ho mostrato, è scesa su livelli molto bassi, un segnal di ulteriore calo di paura, che fa da contraltare ad un ulteriore aumento della propensione al rischio, ed anche di sottovalutazione del rischio. Nel passato questa si è dimostrata come una molla carica, che improvvisamente (senza preavvisi) porta ad una situazione diametralmente opposta...ripeto senza preavvisi, quindi inutile tentare di prevederla.

Vediamo la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguo (chiusura del 22 marzo).

Partiamo da future miniS&P500 visto che resta il mercato guida:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della Spinta Ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

-Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati ad 1 ora) – ciclo partito sul minimo del 17 gennaio (ipotesi oramai più probabile; sul minimo del 13 febbraio (vedi freccia verde) sarebbe partito il 2° sotto-ciclo Mensile; sul minimo dell'11 marzo (vedi freccia gialla) sembra partito il 3° sotto-Ciclo Mensile. Se così fosse mancherebbe una fase correttiva per andare a fine ciclo intorno al 5 aprile. Non si può escludere una struttura più lunga; in tal caso si potrebbe procedere mediamente in forza per questa settimana; poi ci potrebbe essere una indebolimento dopo il 3 aprile per andare a fine ciclo intorno a metà aprile.

- Ciclo Settimanale (figura in basso del 1° grafico - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo del 19 marzo e che dopo 2 gg di forza sta lateralizzando. Si potrebbe procedere per 2 gg senza chiara direzionalità; poi 1 gg di debolezza per andare a chiudere il ciclo.

Vediamo ora l'Eurostoxx future:



Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati a 1 ora) – la struttura è simile a quella dell'S&P500 e valgono le medesime considerazioni, pertanto non mi ripeto.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo del 14 marzo mattina e che dopo 2 gg di rialzo procede senza particolare forza. Si potrebbe procedere per 2 gg senza particolare direzionalità; poi 1 gg di debolezza per andare a chiudere il ciclo.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino a circa ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) qui mostro una potenziale struttura ciclica più lunga (per ora con minori probabilità) che potrebbe invece avere una fase mediamente rialzista sino a fine mese; dopo il 4 aprile potrebbe esservi una correzione per andare a fine ciclo intorno a metà aprile.

Per il **FtseMib** (figura sotto) valgono le medesime considerazioni fatte qui sopra e non mi ripeto.

Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (nel grafico c'è il Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – ciclo partito sul minimo del 14 febbraio ed ha una leggera forza che è in diminuzione. In tal senso si potrebbe procedere senza particolare forza sino a metà ciclo (vedi freccia ciano) ovvero sino a circa il 29 marzo; poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo sembra partito sul minimo del 19 marzo mattina e che il 22 marzo si è leggermente indebolito. Si potrebbe procedere per 2 gg in lateralità e poi 1 gg di debolezza per andare a chiudere il ciclo.

ù

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito un nuovo Ciclo sul minimo del 25 gennaio e si è messo già in debolezza. Il minimo del 29 febbraio (vedi freccia rossa) sarebbe quello di metà ciclo, ed infatti è seguito un recupero; tuttavia, resta un dubbio per il minimo successivo del 18 marzo (vedi freccia verde) che non è di semplice collocazione. Mancherebbe ancora una fase di debolezza per andare a fine ciclo intorno al 5 aprile. Tuttavia resta un dubbio che il ciclo sia più lungo di quanto appaia in figura, fattore legato al minimo del 18 marzo.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito sul minimo del 18 marzo mattina e che mantiene una buona forza. Si potrebbe procedere con 1 gg di lateralità e poi 1 gg di debolezza per andare a fine ciclo.

Concludiamo con la situazione Ciclica sul Bitcoin:

Rammento che sul Bitcoin (e le Criptovalute in genere) vi è minore evidenza statistica dell'esistenza di strutture Cicliche per la minor quantità di dati.

Ricordo che qui ci sono i dati anche del fine settimana (aggiornati alle ore 20:00 di oggi 24 marzo).



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – visto il persistente e forte rialzo sembra partita una nuova fase ciclica sul minimo del 23 gennaio, ma resta qualche dubbio sulla struttura ciclica recente. Dal picco del 14 marzo (vedi freccia rossa) sembra diminuita la forza. In tal senso ci potrebbe essere una fase laterale sino ad inizio aprile; poi maccherebbe una fase leggermente correttiva, per andare a fine ciclo nella 2° metà di aprile.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – ciclo partito sul minimo del 15 marzo e che non ha forza. Potrebbe terminare entro domani. Il nuovo Settimanale è atteso senza particolare forza.

Operatività (che personalmente sto seguendo – in grigio i cambiamenti più recenti)

- Come scrivevo il 19 marzo: al recente Corso Opzioni del 16 marzo in aula abbiamo parlato di possibili operazioni bi-direzionali sugli Indici. Il rialzo sembra non terminare mai e non si può escludere una sua continuazione; tuttavia una correzione sarebbe più che salutare. La strategia bi-direzionale sarebbe lo Strangle stretto in acquisto; la fase è propizia anche per la Volatilità implicita bassa e quindi prezzi mediamente bassi delle Opzioni.
- Per miniS&P500 intorno a 5200: acquisto Call maggio 5225-acquisto Put maggio 5150;

- Per Eurostoxx index intorno a 4950: acquisto Call maggio 4975-acquisto Put maggio 4900;
- Per Dax index intorno a 17950: acquisto Call maggio 18000-acquisto Put maggio 17800;
- Per FtseMib index intorno a 33900: acquisto Call maggio 34000-acquisto Put maggio 33500.

Ricordo che il prezzo degli Indici soprattutto adesso è differente dal prezzo dei future e le Opzioni hanno come sottostante l'Indice (tranne quella del miniS&P500 che è un future). Questa operazione è piuttosto costosa, visto che si acquistano 2 opzioni. Si esce dall'operazione al primo movimento direzionale che consenta un utile intorno al 25/30% rispetto all'esborso iniziale. Gli strike delle Opzioni messi sopra sono idonei per prezzi degli Indici scritti sopra; per altri prezzi degli Indici è opportuno acquistare Call con strike poco sopra il valore dell'indice e poi acquistare Put con strike sotto il valore dell'Indice e più "larga" (ovvero più distante) rispetto alla distanza della Call.

Tuttavia più salgono gli Indici, meno efficace risulta tale strategia.

Personalmente non farò tali operazioni, che tuttavia sono assennate per la fase attuale.

- Mi rimangono Operazioni al ribasso sul Dax: per valori di Dax sopra 17000 (il 26 gennaio) ho deciso di aprire una ulteriore posizione al ribasso sul Dax, ma su Put scadenza giugno: acquisto Put 16500 e vendita Put 16000. Oggi (13 marzo) chiuderò la Put venduta e tengo solo quella acquistata. Ricordo che tra il Dax ed il Dax future ci sono oltre 200 punti di differenza.

- Per l'Eur/Usd per prezzi sotto 1,0900 (il 16 gennaio) ho iniziato ad acquistare, ma tengo una riserva per entrare almeno altre 2 volte per ulteriori correzioni; spesso utilizzo un Etf a leva 3 (Wisdomtree – Isin; JE00B3T3K772). Un ulteriore acquisto (di pari entità) l'ho fatto per valori sotto 1,0800 (fatto il 5 febbraio). Ora attendo.

- Per il Bund non ho operazioni. Su rialzi sopra 134,00 (l'8 marzo) ho fatto operazione moderatamente ribassista su scadenza aprile: acquisto Put 134,00 e vendita di Put 133,50. Potrei chiudere l'operazione (in utile) per Bund future sotto 133,00

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto, metto i prezzi di ingresso degli Indici sottostanti.

- In un report pubblicato il 2 novembre ho scritto che avrei iniziato ad acquistare l'ETN 3x short Yen - long Euro della Wisdomtree (Isin: JE00B44CBN95) in assenza di un Etn short su Usd/Yen che avrei decisamente preferito. La logica è quella di uno Yen che proseguirà ad indebolirsi, cosa che da dicembre non si sta verificando. Ho deciso di tenere il cambio Usd/Yen come riferimento e se il cambio scenderà sotto 140 chiuderò in stop 1/3 della posizione.

- Ho iniziato ad acquistare un Etn short sul mercato Azionario Usa (senza leva). In varie fasi ho iniziato ad acquistare un 3xshort Nasdaq (Wisdom Tree Isin: IE00BLRPRJ20). Il prezzo medio di carico è pari ad un Nasdaq100 intorno a 12800 punti. Per valori sopra 16100 (29 novembre) ho aumentato la posizione ribassista di 1/4.

- Per Dax sopra 14200 punti ho iniziato ad acquistare Etf short Dax (Xtrackers Isin: LU0292106241) che non è a leva e non segue perfettamente la performance short Dax. Ho fatto diversi acquisti nel tempo ed avevo un prezzo medio di carico di 15200 punti. Per valori sopra 15850 (il 17 novembre) ho aumentato la posizione ribassista di 1/4. L'ho fatto ancora (1/4 in più) per Dax su nuovi massimi, ovvero oltre 16650 (il 6 dicembre). L'ho fatto ancora il 29 dicembre con Dax Index poco sotto 16800 punti. L'ho fatto ancora il 31 gennaio aumentando di 1/4 la posizione per Dax future sopra 17000.

- Per Crude Oil ho una serie posizioni ribassiste con Etc (non a leva – Isin: JE00B24DK975) – ho fatto una serie di operazioni al ribasso con una ultima chiusura fatta per valori sotto 68\$ (il 13 dicembre). Mi rimangono pochissime posizioni al ribasso che ho deciso di incrementare per eventuali salite sopra 80\$ (il 15 marzo).

- **Oro**: ho acquistato in varie fasi a partire da 1500\$ (18 marzo) Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770). Ho un prezzo di carico medio poco sotto 1700\$. Ho chiuso in utile posizione su varie salite (l'ultima per prezzi sopra 2000\$ il 26 ottobre). Ne ho chiuso ancora in utile ½ di quanto mi rimane per valori oltre 2010\$; l'ho fatto ancora (il 14 dicembre) per valori oltre 2050. Penso di chiudere metà posizione (di quanto mi rimane) per valori sopra 2200 \$.

Tutti i seguenti Etf li mantengo:

- **I Prodotti Agricoli** (soprattutto Grano e Mais) sono cresciuti di molto per la guerra in Ukraina. C'è un Etc della Wisdom Tree (codice Isin: GB00B15KYL00). Per correzioni dell'Etc sotto 4,8 € ho deciso il 1° luglio 2022 di iniziare ad acquistarne. La posizione è in perdita e per ora la tengo; Incrementerei di 1/3 per valori sotto 3,6 €.

- Dal dicembre 2021 ho detto che avrei iniziato ad acquistare **Etf sulle quote di emissioni di carbonio dell'Unione Europea** – Wisdomtree Carbon (Isin: JE00BP2PWW32). Ho incrementato le posizioni su correzioni sotto 24 € (1° marzo 2022). Chiuderei le posizioni in utile solo per prezzi sopra 30 €.

- Dall'ottobre 2021 ho iniziato acquistare l'**Etf sulle Tecnologie Aero-Spaziali** - Procure Space Ucits Etf Accumulating della Vaneck (Isin: IE00BLH3CV30). Ho incrementato le posizioni su varie correzioni (l'ultima per valori sotto 4 €) ed ho un prezzo di carico intorno a 5,4 €. Terrò la posizione.

- Dall'ottobre 2021 ho iniziato ad acquistare l'**Etf su Terre Rare e Metalli Strategici** della Vaneck (Isin: IE0002PG6CA6). Ho incrementato le posizioni su varie correzioni ed ho un prezzo di carico intorno a 15,5 €; ora attendo. La posizione è in perdita, ma la mantengo. Per prezzi sotto 10 € ne ho acquistato in quantità di 1/3 di quanto detengo. Ora tengo la posizione puntando ad un recupero su una ripresa dell'attività industriale in Cina.

- Il **Bitcoin** ho detto più volte che ritenevo un prezzo basso (a livello di investimento) su valori verso 20000 \$. Per Ethereum ritengo prezzi bassi valori verso 1300\$.

Vi sono degli Etf (o meglio Etp) quotati alla Borsa di Francoforte e di Zurigo della 21Shares (<https://21shares.com/it/>). Trovo utile il prodotto sul Bitcoin: <https://21shares.com/it/product/abtc> (ISIN CH0454664001) – ed un prodotto su un gruppo di Crypto (<https://21shares.com/it/product/hodl>) (ISIN CH0445689208).

Ho deciso di chiudere ¼ delle posizioni (in deciso utile) per BTC sopra 41500 \$ e ETH sopra 2200\$ (il 14 dicembre). Chiuderà ancora ¼ di quanto mi rimane per Btc sopra 70000 \$ e Eth sopra 4000 \$.

- Mantengo la posizione che ho in carico (da molto tempo) con ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11). Nel 2023 non ha avuto particolari performance e lo terrò. Purtroppo, l'Etf non è esposto solo sulla Cina (come sarebbe meglio). Su Borsa Italiana non ci sono più Etf che consentano di andare al ribasso su Indice Azionario Cinese, come per es. questo (isin: US74347X6581) quotato negli Usa.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita);
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss-dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque vanno chiuse a fine giornata***;
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista più elevato messo in Tabella - la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti;
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-12 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 12 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti;
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano;
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso);
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici;
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report);
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund;
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda la Mia operatività in generale:

Ricordo che essa è legata alla mia esperienza ed anche al mio profilo di rischio e che chiaramente devo sostenere anche perdite. Inoltre per ridurre il rischio metto in piedi varie operazioni e non solo una. Ciò contribuisce a ridurre il rischio.

Sia per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che di altro tipo, i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).